

tuiscono un vero cambio di corrispondenze io non credo sia il caso di farne esplicita menzione nella legge.

**PRESIDENTE.** La parola spetta al deputato Nisco per un altro emendamento.

**NISCO.** Dopo quanto si è detto intorno a questa privativa o non privativa del trasporto postale, certamente io non aggrungerò parola.

Dirò soltanto che bisogna riguardare questa quistione sotto duplice aspetto.

Se si ritiene come una industria, è certo che lo Stato non ha il diritto d'intervenire in questi trasporti e di farne un monopolio, onde esercitarlo per suo conto; se poi si considera questo trasporto postale come un pubblico servizio che lo Stato presta nell'interesse della società, io credo che sia cosa indispensabile di garantire allo Stato.... (*Conversazioni — Parecchi deputati escono dalla sala.*)

**PRESIDENTE.** Prego i signori deputati di rimanere al loro posto, e di non far conversazione; l'oratore sarà brevissimo.

*Voci.* Sono le sei; non è l'ora degli svolgimenti.

**NISCO.** Non siamo in numero.

**PRESIDENTE.** Non si tratta di deliberare.

**NISCO.** Allora io mi riservo a proporre il mio emendamento domani.

**PRESIDENTE.** No, no; è necessario che la Commissione, la quale deve già occuparsi di questo articolo, a proposito degli emendamenti Gallenga e Biancheri, conosca i termini e i motivi anche del suo, onde possa proseguire utilmente i propri studi.

**NISCO.** Il mio emendamento si riduce a questo: io accetto l'articolo del Ministero, o quello della Commissione, togliendo le parole: *esclusivo*, e poscia: *stampe ed opere periodiche*, aggiungendovi un capoverso così espresso:

« Ad ogni privata associazione o individuo è vietato di esercitare per mestiere questo ramo di pubblico servizio. »

Onde l'articolo 1 sarebbe del seguente tenore:

« È istituito speciale dell'amministrazione delle poste provvedere per via di terra e di mare al cambio regolare delle corrispondenze fra i diversi paesi del regno, e fra questi e l'estero.

« Ad ogni privata associazione o individuo è vietato di esercitare per mestiere questo ramo di pubblico servizio. »

Così io credo che, mentre non si dichiarerebbe una privativa, cui il Governo stesso e la Commissione riconoscono non potersi esattamente mantenere, in guisa che nella legge non è neppur proposta a tal fine alcuna sanzione penale, e mentre non si toglierebbe in nome delle finanze alcuna parte della libertà individuale, nel tempo stesso si eviterebbe ciò che il sistema di libertà potrebbe avere di dannoso alle finanze, o di nocivo all'andamento di questo pubblico servizio.

Nel mio breve capoverso sono racchiuse, a creder mio, tutte le eccezioni che l'onorevole Biancheri ha esposte, senza dar luogo a tutte le interpretazioni le quali in pratica non si risolvono che a dimostrare come la legge non può ricevere una compiuta esecuzione nello stabilire una privativa odiosa.

**PRESIDENTE.** Il deputato Leardi parla anche intorno a questo oggetto?

**LEARDI.** Rinunzio alla parola.

**PRESIDENTE.** Questi emendamenti dunque saranno trasmessi alla Commissione.

Intanto rimane inteso che la discussione sull'articolo è chiusa, e che il relatore avrà la parola dimani.

*Voci.* A domani!

**PRESIDENTE.** Annunzio alla Camera che il deputato Morandini ha presentato un disegno di legge, il quale verrà passato agli uffici secondo le norme prescritte dal regolamento.

*Molte voci.* A domani!

**PRESIDENTE.** Domani la Camera è convocata alle ore dodici invece di un'ora, dovendosi fare il rinnovamento degli uffici ed essendo urgente il seguire la discussione della legge attuale.

#### **PRESENTAZIONE DI UN DISEGNO DI LEGGE MODIFICATO DAL SENATO PER TASSA SULLE MANI-MORTE E CORPI MORALI.**

**SELLA, ministro per le finanze.** Ho l'onore di presentare alla Camera un disegno di legge, adottato dal Senato, portante tassa sui redditi dei beni dei corpi morali e di manomorta.

Pregherei la Camera di dichiararlo d'urgenza, e di rimandarlo alla stessa Commissione che già lo esaminò, giusta quanto praticò per le leggi di registro e bollo.

**PRESIDENTE.** Se non v'è opposizione, questo disegno di legge s'intenderà demandato a quella stessa Commissione la quale lo esaminò già la prima volta che venne alla Camera.

La seduta è sciolta alle ore 6.

#### *Ordine del giorno per la tornata di domani:*

- 1° Rinnovamento degli uffici;
- 2° Seguito della discussione del progetto di legge concernente la riforma postale.

#### Discussione dei progetti di legge:

5° Riforma della legge sulle opere pie e sua estensione a tutte le provincie del regno;

4° Riforma della legge sull'amministrazione comunale e provinciale e sua estensione a tutte le provincie del regno;

3° Interpellanza del deputato Crispi al ministro della guerra sopra il decreto ultimamente pubblicato riguardo all'esercito meridionale e sopra il rapporto che intende stabilire o mantenere tra il numero degli uffiziali e la forza dell'esercito;

6° Svolgimento di altre proposte di legge presentate dai deputati Sineo e De Cesare.